

Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO Periodo 2022-2024

(adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ____ del 21.10.2022)

INDICE

INTRODUZIONE	2
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 -2024	2
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	2
2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	4
2.1. VALORE PUBBLICO	4
2.2. PERFORMANCE	5
2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	5
3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	6
3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	6
3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	6
3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	6
3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE	7
4. MONITORAGGIO	7

Allegato 1 - Piano della Performance 2022

Allegato 2 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024

Allegato 3 – Organigramma

Allegato 4 – Regolamento per la disciplina del lavoro agile

Allegato 5 – Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024

Allegato 6 - Piano di formazione del personale

1

INTRODUZIONE

L'articolo 6 del decreto-legge 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2021, n. 113, prevede che le pubbliche amministrazioni, ogni anno, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). L'articolo 6-bis del predetto decreto, stabiliva che, in sede di prima applicazione, il PIAO fosse adottato entro il 30.06.2022.

Tuttavia, a ridosso della scadenza del termine sopra indicato, è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 81 del 24.06.2022, con oggetto "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", la cui esecutività è stata demandata al Ministero per la Funzione Pubblica, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanza, i quali hanno provveduto ad adottare il modello di PIAO, attraverso il Regolamento del 30.06.2022.

In questa prima fase, si specifica che, in questa sede, si procede:

- alla redazione del PIAO sulla scorta delle informazioni ad oggi disponibili;
- ad una mera ricognizione di parte degli atti di pianificazione relativi al periodo 2022-2024 a cui l'Amministrazione è tenuta, già approvati dall'Ente nei termini previsti, racchiudendoli in un unico atto.

L'Ente si riserva di rivedere il presente PIAO, tenuto conto anche del fatto che in data 11.10.2022 si è insediato il nuovo organo politico dell'Ente (Consiglio di Amministrazione), organo preposto a stabilire la programmazione del triennio di riferimento contenuta nel presente documento.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 -2024

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2

Denominazione sociale:	IPAB Istituto Assistenza Anziani
Sede legale:	Via Sandro Baganzani, n. 11 - 37124 VERONA (VR)
Telefono:	045-8080111
Fax:	045-8300053
E-mail:	info@iaaverona.it
Pec:	iaaverona@legalmail.it
Codice Fiscale:	80008970230
P. Iva:	00864460233
Sito istituzionale:	https://www.iaaverona.it/

L'Istituto Assistenza Anziani (IAA) di Verona è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB). Già denominato "Casa di Ricovero di Verona", istituito per iniziativa della preesistente Congregazione di Carità, iniziò la propria attività il 1° gennaio 1812 per speciale Decreto Vicereale del 1° novembre 1811 nella sede di Via Marconi, fabbricato del soppresso Monastero di Santa Caterina, con lo scopo di accogliere ed alimentare i poveri, gli inabili ed impotenti a qualsiasi occupazione, della città.

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione: 4 componenti sono nominati dal Sindaco di Verona, e un componente è nominato dal Presidente della Provincia di Verona. Il Consiglio ha durata quinquennale. L'Amministrazione è posta sotto la vigilanza della Regione del Veneto.

La mission dell'IAA coincide con quanto previsto all'articolo 3 del vigente Statuto, che recita:

Art. 3 – SCOPI

1. *Scopi dell'Istituto, secondo le tavole di fondazione sono:*

- a) *promuovere, sostenere, realizzare tutte le iniziative sociali e di assistenza a favore delle persone anziane e non, che si trovino in condizioni di bisogno a causa di menomazioni fisiche, psichiche, sensoriali o malattie croniche, tanto abbienti che non, attraverso la gestione diretta o indiretta di strutture e servizi socio – sanitari ed educativi di ogni tipo;*
- b) *per l'attuazione dei programmi finalizzati al raggiungimento degli scopi statuari, stipulare convenzioni con enti pubblici e organismi privati, nonché costituire e partecipare a società ed enti pubblici e privati nel rispetto del perseguimento dei fini dei fondatori e compatibilmente con l'ordinamento giuridico e la natura di ente senza scopo di lucro;*
- c) *promuovere, coordinare e sviluppare l'attività di Enti ed Associazioni, soprattutto di familiari, di volontari, aventi scopo uguale, affine, analogo e comunque connesso al proprio, coadiuvando gli stessi sul piano tecnico, culturale ed economico, in particolare valorizzando l'impegno e la disponibilità delle famiglie di origine degli assistiti;*
- d) *sostenere ed organizzare manifestazioni, seminari, convegni; procurare l'educazione, l'istruzione, la formazione, l'avviamento a qualche professione, arte o mestiere attraverso lo svolgimento di ogni tipo di attività formativa, didattica e promozionale che possa risultare utile ai fini dell'Ente;*
- e) *mantenere, sviluppare ed incrementare le conoscenze e competenze delle professioni socio-sanitarie attraverso l'organizzazione di eventi nel campo della formazione continua in sanità;*
- f) *coinvolgere a livello di informazione, di consulenza e di partecipazione, ospiti, familiari e personale o loro rappresentanze nella vita dell'Ente;*
- g) *organizzare la propria struttura e i propri servizi secondo i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle finalità dell'Istituto stesso.*

Attualmente, l'IAA eroga assistenza in forma residenziale ad anziani, di norma non autosufficienti, che rappresenta il core business dell'attività, oltre ad erogare alcuni servizi domiciliari (pasti e interventi riabilitativi).

3

L'IAA detiene inoltre un consistente patrimonio immobiliare, in parte dedicato alle attività strumentali, in parte messo a reddito, ed in parte utilizzato per perseguire i propri scopi statuari, anche attraverso la valorizzazione di immobili con il concorso di associazioni o fondazioni diverse (deputate ad interventi di tipo sociale).

L'IAA è altresì ente formatore riconosciuto dalla Regione del Veneto.

Per poter erogare l'assistenza a persone, di norma anziane non autosufficienti, l'IAA ha ottenuto e mantiene, secondo quanto stabilito dalla legge-regionale del Veneto 16.08.2002, n. 22, per le proprie Unità di Offerta delle diverse Residenze:

- l'autorizzazione all'esercizio;
- l'accreditamento istituzionale;
- la sottoscrizione di apposti accordi contrattuali per la definizione dei rapporti giuridici ed economici con l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Scaligera.

L'assistenza in forma residenziale a persone, di norma anziane non autosufficienti, è erogata tramite l'attivazione di specifiche Unità di Offerta nelle seguenti Residenze:

- Centro Servizi Al Parco, sito in Via Sandro Baganzani, n. 11 - 37124 Verona (VR);
- Centro Servizi Loro, sito in Via Sandro Baganzani, n. 11 - 37124 Verona (VR);
- Centro Servizi Don Carlo Steeb, sito in Via Don Carlo Steeb, n. 4 - 37122 Verona (VR);
- Centro Servizi Santa Caterina, sito in Via Don Carlo Steeb, n. 4 - 37122 Verona (VR);
- Centro Servizi Leo Cirila, sito in Via Scuola Agraria, n. 7 - 37142 Marzana di Verona (VR).

La capacità di offerta residenziale, intesa in termini di posti letto, suddivisi per Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti, è la seguente:

	ridotta assistenza	media assistenza	n. totale posti letto
Al Parco	156	72	228
Don Carlo Steeb	64	-	64
Leo Cirila	65	18	83
Loro	118	-	118
Santa Caterina	68	24	92
n. totale posti letto	471	114	585

Altre tipologie di offerta residenziale:

- Sezione di persone in stato vegetativo permanente (**SVP**), presso il Centro Servizi Leo Cirila **n. 6 posti letto**
- Servizi per **persone anziane autosufficienti**, autorizzati all'esercizio:
 - a) sezione presso il quinto piano del Centro Servizi Don Carlo Steeb – n. 28 posti letto;
 - b) Casa Famiglia di Via Taormina – n. 21 posti letto
 per un totale di **n. 49 posti letto**.

Nel corso del 2022 è stato necessario chiudere temporaneamente:

- n. 60 posti letto presso il Centro Servizi Loro;
- n. 20 posti letto presso il Centro Servizi Al Parco
- n. 64 posti letto presso il Centro Servizi Don Carlo Steeb.

Tale intervento si è reso inevitabile per fronteggiare, con profitto, la concomitanza, amplificata dallo scenario pandemico legato alla diffusione del virus Sars-Cov-2, tra la carenza di domanda di accesso dall'esterno da parte di nuovi utenti e l'annosa difficoltà di reclutare personale sanitario, a fronte dell'elevato e continuo turn-over verso le Aziende sanitarie. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di riaprire quanto prima i servizi temporaneamente sospesi. L'Ente sta attuando ogni azione utile per ripristinare la suddetta offerta all'utenza.

4

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. VALORE PUBBLICO

Il valore pubblico dell'IAA si estrinseca nell'erogazione di un adeguato livello, secondo lo specifico bisogno, di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera rivolta a persone di norma anziane, con esiti di patologie fisici, psichici, sensoriali e misti non curabili a domicilio.

Per la creazione del valore pubblico, la strategia dell'IAA è improntata al raggiungimento dei seguenti target:

- produrre risultati oggettivamente validi per gli stakeholder, cosiddetti "portatori di interessi" nei confronti dell'organizzazione;
- intraprendere iniziative sostenibili dal punto di vista organizzativo;
- la qualità del servizio erogato e la legittimazione nei confronti degli stakeholder.

Il valore pubblico generato dall'IAA è rivolto agli stakeholder, di seguito classificati.

I principali stakeholder esterni sono:

- Regione del Veneto

- l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Scaligera
- Comune di Verona
- Comunità locale.

I principali stakeholder interni sono:

- Ospiti e familiari
- Dipendenti e organizzazioni sindacali
- Volontari.

La strategia dell'IAA rivolta alla creazione del valore pubblico è un percorso di miglioramento continuo dell'organizzazione, che non può essere circoscritto nel confine dell'orizzonte temporale di riferimento del presente PIAO. Tuttavia, limitatamente al triennio in esame, l'Ente si impegna, annualmente, attraverso il PIAO, nel definire, aggiornare e misurare il valore pubblico generato, attraverso gli strumenti di seguito ampiamente descritti, con l'obiettivo finale di determinarne un incremento rispetto al periodo precedente.

2.2. PERFORMANCE

L'ambito programmatico in oggetto è trattato nel Piano della Performance 2022, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 101 del 29.12.2021 e revisionato con deliberazione n. 37 del 13.05.2022, che costituisce allegato al presente PIAO.

Allegato 1 - Piano della Performance 2022.

Nel Piano della Performance 2022, gli obiettivi sono riferibili al personale dirigenziale e alle unità operative dell'Ente (reparti, servizi e uffici).

5

Gli obiettivi sono stati specificatamente individuati in modo funzionale alla strategia di creazione del valore pubblico da parte dell'IAA, con riferimento alle seguenti dimensioni oggetto di programmazione:

- obiettivi di semplificazione;
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure;
- obiettivi finalizzati alla piena accessibilità dell'Ente;
- obiettivi per favorire le parità e l'equilibrio di genere.

2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La sottosezione è diffusamente trattata nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPC) periodo 2022-2024, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 26.04.2022, che costituisce allegato al presente Piano.

Allegato 2 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il modello organizzativo è permeato dalla netta separazione tra la funzione di indirizzo e controllo politico e la gestione amministrativa, tecnica e operativa dell'Ente.

La funzione di indirizzo e controllo politico è in capo al Consiglio di Amministrazione, di cui quattro componenti sono nominati dal Sindaco di Verona, e un componente è nominato dal Presidente della Provincia di Verona.

I cinque componenti rimangono in carica per un quinquennio.

Il Consiglio di Amministrazione individua al proprio interno il Presidente, che detiene la rappresentanza legale dell'Ente.

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 11.10.2022.

La gestione amministrativa, tecnica e finanziaria è in capo al Direttore Generale dell'Ente, coadiuvato dal Dirigente degli Affari Generali e da n. 10 incaricati della Posizione Organizzativa. Per completezza, si riporta l'organigramma generale dell'IAA, approvato con la deliberazione n. 36 del 13.05.2022.

Allegato 3 - Organigramma.

I livelli organizzativi e i relativi profili di responsabilità sono nel seguito rappresentati, secondo ordine gerarchico decrescente:

- Direttore Generale;
- Personale con qualifica dirigenziale titolare di incarico di funzioni dirigenziali;
- Personale titolare di incarico di posizione organizzativa;
- Personale responsabile di unità organizzativa (reparto/servizio/ufficio);
- Personale dipendente.

6

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nell'ottica della creazione del valore pubblico da parte dell'IAA, nella presente sottosezione si delinea il Regolamento per la disciplina del lavoro agile dell'Ente, che costituisce allegato al presente PIAO.

Allegato 4 - Regolamento per la disciplina del lavoro agile

3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Si rappresenta la consistenza di personale dipendente al 30.09.2022:

Profilo professionale	Totale teste	Totale unità equivalenti
Assistente Sociale	4	3,67
Ausiliario	11	8,5
Autista	4	4
Cuoco	12	11,25
Collaboratore Professionale Amministrativo	7	6,25
Coordinatore Servizio	6	5,5
Dietista	1	1
Dirigente	2	2
Educatore	9	8,33
Esecutore Amministrativo	1	1
Fisioterapista	9	8,8
Infermiere	41	37
Istruttore Amministrativo	5	4,08
Istruttore Direttivo	9	8,5
Logopedista	1	0,5
Magazziniere/Dispensiere/Facchino	4	4
Operaio	6	5,17
Operatore addetto alla Portineria	9	8,7
Operatore Socio Sanitario (OSS)	253	210,82
Sarto	7	7
Totale	400	346,07

La programmazione strategica delle risorse umane, la trasformazione nell'allocazione delle risorse e la strategia di copertura del fabbisogno, rivolte alla creazione di valore pubblico da parte dell'IAA, sono illustrate nel Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) periodo 2022-2024, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 29.12.2021, che costituisce allegato al presente Piano.

Allegato 5 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024.

3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la creazione di valore pubblico, l'IAA programma e implementa la formazione del personale attraverso una strategia di cambiamento diretta a conseguire una maggiore qualità ed efficacia della propria attività amministrativa e assistenziale.

Le attività formative, rivolte a sostenere un'efficacia politica di sviluppo delle risorse umane, sono programmate nel Piano di formazione del personale, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 29.12.2021, che costituisce allegato al presente Piano.

Allegato 6 - Piano di formazione del personale.

4. MONITORAGGIO

In questa sezione sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni e sottosezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni "valore pubblico" e "performance", avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto-legislativo 27.10.2009, n. 150 e s.m.i.

In particolare, per il raggiungimento della strategia, adottata dall'IAA, rivolta a favorire la creazione del "valore pubblico", il monitoraggio da parte della Direzione dell'Ente è realizzato attraverso:

- l'assolvimento degli adempimenti relativi al flusso informativo per le prestazioni extra ospedaliere in area Anziani non autosufficienti (FAR) previsti dalla Regione del Veneto;
- l'adozione degli atti di programmazione e del Bilancio di esercizio, nella forma stabilita dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 21.05.2013, n. 780;
- la somministrazione periodica all'utenza di un questionario di indagine per la rilevazione della qualità percepita rispetto ai servizi erogati dall'IAA.

Con riferimento al monitoraggio della "performance", l'Ente, annualmente, predispone e approva, dopo la validazione da parte del Nucleo di Valutazione, la Relazione sulla performance, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto-legislativo 27.10.2009, n. 150 e s.m.i.

Per quanto concerne il monitoraggio della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza", lo stesso avviene secondo le indicazioni ANAC.

In relazione alla sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione.